

Recensione/1

## Unione Musicale e Schubertiade «Largo ai giovani»

GUIDO NOWARLA

**S**i scrive Schubertiade, si legge giovani. Bene hanno fatto i responsabili della programmazione dell'Unione Musicale a riproporre per il secondo anno consecutivo - affidandole a giovanissimi esecutori - le splendide composizioni di Franz Schubert con 8 concerti dedicati prevalentemente alla musica strumentale e 4 concerti esclusivamente liederistici. L'altra settimana, i



protagonisti sono stati il mezzosoprano Wen Kaiwen, i pianisti Sandro Zanchi e Stefano Musso (foto) e il Trio Debussy. L'esecuzione della musica cameristica schubertiana ha trovato il suo spazio ideale nella piccola sala del Teatro Vittoria. Si riparte l'11 gennaio del prossimo anno con il soprano Valentina Valente, i pianisti Sandro Zanchi, Angiola Rocca e Antonio Valentino, e i violonisti Piergiorgio Rosso e Marta Tortia. Alle 18,30 guida all'ascolto, seguita dall'aperitivo e dal concerto.